

COMUNE DI GALATINA

Provincia di Lecce

Impianto di Trasferenza dell'organico

Galatina Zona E3 — Strada provinciale numero 362 (Galatina – Lecce)
Foglio 49 particella 88

Procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale

N° elaborato: Relazione 00	Titolo elaborato: Relazione introduttiva		
scala	data	revisione	descrizione
	27/09/2020	1	Descrizione e finalità interventi

**Progettisti:**

Ing. Giuseppe Brogna
Ing. Andrea Mauro

Committente:

Gala. Sa. Srl
Via S.S. Crocifisso, 12
73056 – Taurisano (Le)

PREMESSA 3

INQUADRAMENTO E IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEI BENI, PRESCRIZIONI URBANISTICHE 4

ESTREMI PROPRIETÀ, COMMITTENZA E TITOLI EDILIZI 5

DESCRIZIONE DEI LUOGHI..... 6

PREVISIONI DI PROGETTO..... 7

CONCLUSIONE 8



PREMESSA

Il sottoscritti

- **Ing. Andrea MAURO**, nato a Maglie (Le) l'11 settembre 1976, c.f. MRANDR76P11E815H, con studio in Minervino di Lecce (Le) alla via Alessandro Manzoni, 51, regolarmente iscritto al nr.2995 dell'Albo degli Ingegneri presso l'Ordine della Provincia di Lecce, mob. 339-4376198, mail ing.andreamauro@gmail.com,
- **Ing. Giuseppe BROGNA**, nato a Tricase (Le) il 30 giugno 1981, c.f. BRGGPP81H30L419J, con studio in Ugento (Le) alla via Gran Sasso D'Italia, 20, regolarmente iscritto al n.3206 dell'Albo degli Ingegneri presso l'Ordine della Provincia di Lecce, mob. 349-6411707, mail giusbrogna@gmail.com,

anche per incarico ricevuto dalla Società **Gala.Sa.** a responsabilità limitata, corrente in Taurisano (Le) alla via S.S. Crocefisso, 12 - 73056 (c/o Conseil s.r.l.) con c.f./P.Iva 05098760753 nella persona del suo amministratore unico **Daniele Annibale Maria SABATO**, nato a Taurisano (Le) il 02 gennaio 1968, c.f. SBTDLN68A02L064Z e residente in Ruffano (Le) alla c.da Cucco, sn, in qualità di proprietario dell'immobile e committente delle opere per il tramite della predetta società, ha redatto la presente che costituisce parte integrante del progetto in oggetto.



INQUADRAMENTO E IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEI BENI, PRESCRIZIONI URBANISTICHE

L'immobile interessato dai lavori è ubicato nel comune di Galatina (Le), vi si accede principalmente dalla pubblica via SP 362, vi sono inoltre due accessi da strade interpoderali laterali.

Trattasi nello specifico di intero lotto costituito da ca 7 ha su cui insistono una serie di edifici in parte diruti sebbene tutti regolarmente censiti al catasto fabbricati.

Meglio al Fg. 49, part.IIe 89 (deposito acqua), 90 (casa rurale), 91 (capannone), 92 (pozzo), 93 (capannone), 94 (capannone), 95 (capannone), 96 (suinicolo), 97 (casa rurale), 98 (capannone), 99 (stalla), 100 (cabina elettrica) del NCEU del comune di Galatina ed al Fg. 49, part.IIa 88 (terreno agricolo) del NCT stesso comune.

L'intero lotto ricade in zona "*E – per attività primarie*", con parametri ed indici del Piano Urbanistico Generale di zona "E3 – zone agricole".

Tale caratterizzazione ammette espressamente la realizzazione di "**discariche di rifiuti solidi e simili**".



ESTREMI PROPRIETÀ, COMMITTENZA E TITOLI EDILIZI

Proprietario dell'intero lotto è il Committente Daniele Annibale Maria Sabato in ragione del 50% in virtù dell'Atto di compravendita notaio Buonerba in Lecce del 30/10/1995, Repertorio nr.33472, registrato a Lecce al nr.6366 del 15/11/1995 ed in ragione del restante 50% in virtù della successione testamentaria di cui all'Atto notaio De Blasi in Casarano del 14/06/2011, Repertorio nr.5671, Raccolta nr.4027, registrato in Casarano al nr. 4765 del 15/06/2011 e Dichiarazione di Successione del 20/06/2011 al nr.724, Volume 9990.

Tutti gli immobili sono stati realizzati in data anteriore al 01/09/1967.



DESCRIZIONE DEI LUOGHI

Gli edifici insistenti il lotto oggetto del presente progetto versano in pessimo stato; taluni anche dal punto di vista statico, talaltri diruti o dalla copertura implosa. Mancano di allacci tecnologici, impianti elettrico, idrico, fognario, men che meno termico. In parte privi di infissi, tutti in stato di abbandono.

Il tutto era anticamente destinato all'allevamento e vendita di animali da cortile; attualmente in stato di abbandono avendo cessato l'attività da oltre 30 anni.

Necessita di ristrutturazione radicale.



PREVISIONI DI PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di una **stazione per la trasferimento della frazione organica da rifiuto solido urbano-FORSU**.

Tale stazione è necessaria quale recapito delle raccolte differenziate dei comuni e/o Aro.

Si prevede la demolizione di alcuni edifici pericolanti e l'edificazione di una nuova struttura prefabbricata per accogliervi l'impianto deputato al trattamento del rifiuto. La cubatura disponibile espressa dagli edifici esistenti è ben superiore a quella necessaria per la nuova edificazione.

La stazione di trasferimento si rende necessaria per l'endemica carenza di impianti analoghi nel bacino provinciale e comporta una serie di benefici dovuti alla riduzione dei trasporti (per numero e quantità) necessari a raggiungere gli impianti finali di destino.

Tale beneficio, non in ultimo, si traduce altresì nella riduzione del costo richiesto all'utente per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento del rifiuto.

Il progetto proposto ottempera alle previsioni del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti Urbani-PRGRU, poiché ottimizza il ciclo nell'Ambito di Raccolta Ottimale-ARO secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità.



CONCLUSIONE

Il progetto proposto, oltre a rispettare tutti i parametri di legge, trova la sua collocazione ottimale in un ambito geografico scevro da vincoli e criticità, al di fuori di perimetri urbani, lontano e ben distanziato da utenze sensibile.

La stazione di trasferimento si proposta risponde alle esigenze del territorio provinciale ed extra provinciale, andando a coprire –sebbene in parte- la carenza impiantistica dell’area già fonte di criticità e disservizi.

In particolare, afferendo principalmente agli Aro 5 e 7, si candida ad ottimizzare il servizio di raccolta differenziata dell’organico che, principalmente nel periodo estivo, risulta difficilmente gestibile dalle Amministrazioni e che in passato ha già portato a crisi impiantistiche regionali.